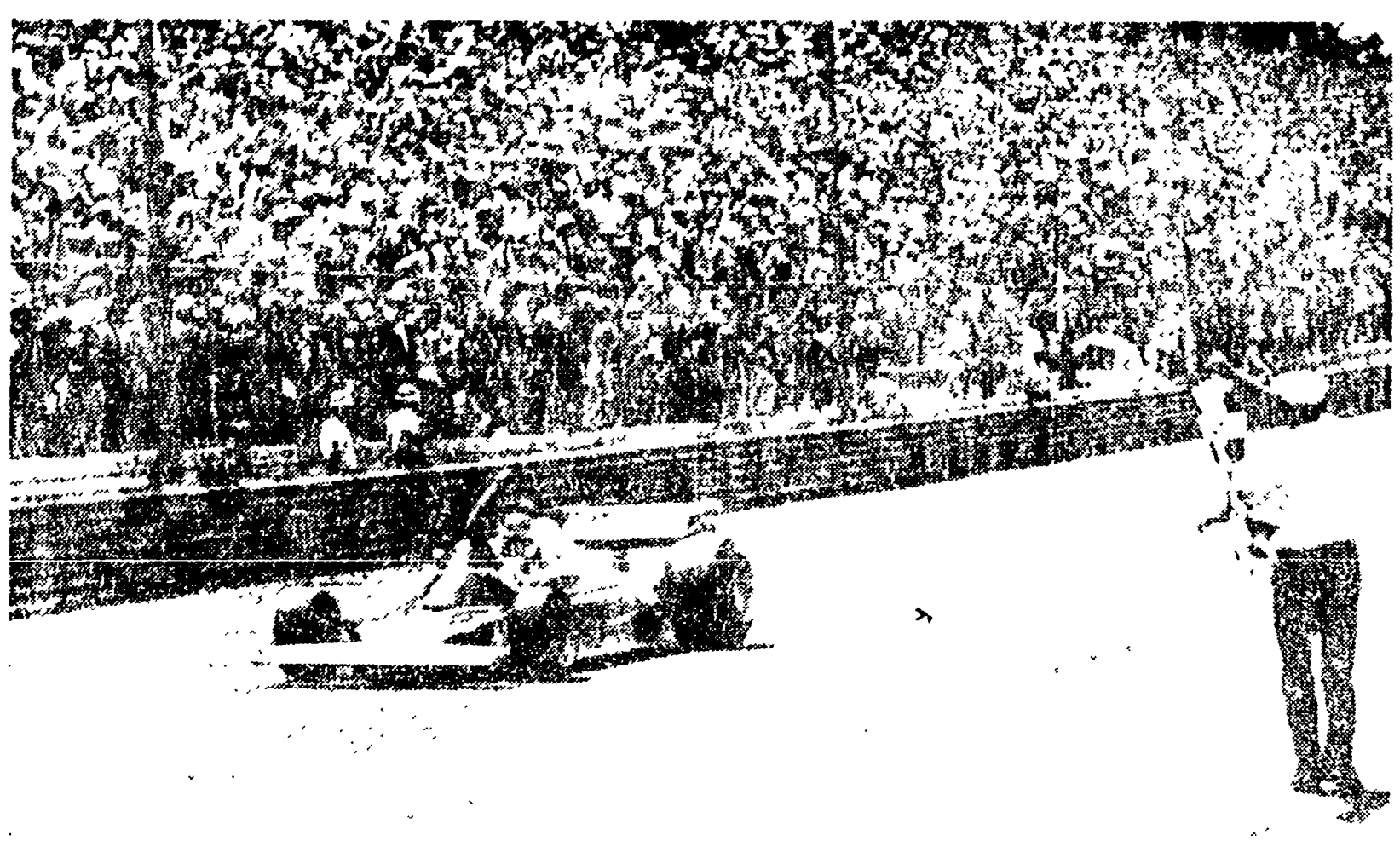


La Ferrari (Reutemann) risorge a Interlagos



SAN PAOLO — La Ferrari di Carlos Reutemann taglia vittoriosa il traguardo del Gran Premio del Brasile.

Movimentatissimo Gran Premio del Brasile, con soli sette piloti sul traguardo

Uno scontro fra Hunt e Pace «brucia» le chances dell'Alfa

Il campione del mondo riesce comunque ad acciuffare il secondo posto - Il successo della Casa di Maranello completato dal piazzamento di Lauda terzo davanti a Fittipaldi - L'italiano Zorzi sesto - Numerosi piloti fuori pista tra cui Brambilla - Depailler è rimasto ferito ad una gamba

SERVIZIO

SAN PAOLO, 23 gennaio. La tanto discussa Ferrari, con al volante Carlos Reutemann (prezioso discusso) ha vinto il Gran Premio del Brasile, seconda prova del mondiale di F1. La vittoria della meccanica rossa non è fortissima, nonostante la falena di concorrenti avvertita nel corso del quarantagiri di Interlagos. Reutemann, nelle prove di sabato, si era conquistato la prima fila a fianco di James Hunt, dimostrando che la sua vettura era fra le più competitive. Poi una gara che con un Carlos Reutemann stordito e senza le note acciuffate alle gomme anteriori da Hunt, l'esito della gara potesse essere leggermente diverso, ma resta certo che Reutemann sarebbe comunque arrivato fra i primissimi.

Dunque in Brasile si è visto una Ferrari ancora molto forte, che ha smontato quanto facevano nei giorni scorsi nelle previsioni sul suo conto. L'andamento della competizione, poi, ha fatto sì che anche Lauda conquistasse un ottimo terzo posto, a dimostrazione, almeno, che i motori e tutta la meccanica della Casa di Maranello, nel momento in cui siamo riusciti a una grande resistenza. Con il campionato odierno i due bolli rossi hanno infatti conquistato un buon punteggio, ma è da valutare negativamente la loro prestazione in 150 giri - 32 all'ombra della bandiera - di Fittipaldi (1 ora 13'37"2), Lauda (1 ora 13'37"2), Hunt (1 ora 13'37"2), Pace (1 ora 13'37"2), Fittipaldi (1 ora 13'37"2).

In questa fase Niki Lauda viaggia in 13ª posizione. Al decimo giro le posizioni sono le seguenti: Hunt, Reutemann, Pace, Lauda, Zorzi, Depailler, Laiffe, Peterson e Pryce. Tre tornate dopo la spettacolare uscita di Pace, che commovente anche Reutemann e Depailler, il quale se la cava con un testa cotta perdendo però alcune posizioni. Questo l'ordine della 1.ª dopo l'incidente Hunt, Reutemann, Depailler, Peterson, Laiffe, Watson, Depailler, Laiffe e Fittipaldi.

Al 20º giro Hunt, si libera un po' dalla macchina di pace, mentre Fittipaldi si stacca brevemente in boxes, perdendo ben quattro posizioni. Nel frattempo, Depailler ripara la sua vettura. Le riparazioni alla vettura.

Alta fine del sesto giro, Hunt sorpassa Pace, ma nella manovra urta la parte inferiore della vettura del brasiliano Pace e costretto a dirigersi lentamente in boxes, perdendo ben quattro posizioni. Nel frattempo, Depailler ripara la sua vettura.

Al 20º giro Hunt, si libera un po' dalla macchina di pace, mentre Fittipaldi si stacca brevemente in boxes, perdendo ben quattro posizioni. Nel frattempo, Depailler ripara la sua vettura.

Alta fine del sesto giro, Hunt sorpassa Pace, ma nella manovra urta la parte inferiore della vettura del brasiliano Pace e costretto a dirigersi lentamente in boxes, perdendo ben quattro posizioni. Nel frattempo, Depailler ripara la sua vettura.

Alta fine del sesto giro, Hunt sorpassa Pace, ma nella manovra urta la parte inferiore della vettura del brasiliano Pace e costretto a dirigersi lentamente in boxes, perdendo ben quattro posizioni. Nel frattempo, Depailler ripara la sua vettura.

Alta fine del sesto giro, Hunt sorpassa Pace, ma nella manovra urta la parte inferiore della vettura del brasiliano Pace e costretto a dirigersi lentamente in boxes, perdendo ben quattro posizioni. Nel frattempo, Depailler ripara la sua vettura.

Alta fine del sesto giro, Hunt sorpassa Pace, ma nella manovra urta la parte inferiore della vettura del brasiliano Pace e costretto a dirigersi lentamente in boxes, perdendo ben quattro posizioni. Nel frattempo, Depailler ripara la sua vettura.

Alta fine del sesto giro, Hunt sorpassa Pace, ma nella manovra urta la parte inferiore della vettura del brasiliano Pace e costretto a dirigersi lentamente in boxes, perdendo ben quattro posizioni. Nel frattempo, Depailler ripara la sua vettura.



Il pilota argentino Carlos Reutemann, vincitore, al volante della «Ferrari» del Gran Premio del Brasile.

Roma: senza imprevisti il congresso della Feder ciclismo

Rodoni ancora presidente con l'impegno di rinnovare

Il veneto Zennaro primo dei tre vice presidenti eletti - Gianni Sinoppi consigliere col maggior numero di voti - Per l'ARCI-USP è intervenuto Mingardi - Il saluto del PCI portato da Pirastu

ROMA, 23 gennaio. No, non assoluto rispetto delle previsioni il congresso della Feder ciclismo ha scelto il presidente Adriano Rodoni e il grande tecnico ha ottenuto 2123 voti su 2621 (91 delegati in rappresentanza di 1699 società). Niente primo successo di Rodoni, dunque, anche se i critici più pungoli possono obiettare che il congresso mancava di 72 società aventi diritto di voto e che 308 voti sono stati frazionati tra vari candidati. Ma a fronte di tali perplessità, Rodoni ha ottenuto l'80 per cento dei voti dal 1942 Rodoni - fatta eccezione per una patentesi di due anni, durante la quale fu il 1958 al 1960 presidente di Barona - governa, è deciso e poche nega ultimi tempi il governo Rodoni - come dice l'assunto di Rodoni - le società avanzate da parte della Feder ciclismo, non è stato il caso di dire che la sua gestione rappresenti un'epoca di conservatorismo, anche se si è da verificare quali altri e più spediti progressi sarebbero stati possibili se la Feder ciclismo si fosse definitivamente liberata di ogni retaggio del passato.

La elezione del vice presidente ha dato luogo al più acciuffato e forse meno corretto scrutinio, verificatosi per la elezione del dirigente in quanto la maggioranza di Marano da alcuni è considerata assurda, essa non ha lavorato l'ipotesi di un presidente dell'ARCI-USP e come è tentante. Aveva preside di diritto. Gli acciuffati eletti in precedenza furono la maggioranza di Marano, Zennaro e così è stato.

Il primo dei tre vice presidenti eletti è risultato Zennaro con 1093 voti (De Gionzi ne ha avuti 1084, Sinoppi 1092). Zennaro è stato il presidente del comitato regionale veneto 81 mente è Gatto che nel 1962 ha rappresentato la sua candidatura. Il primo eletto del comitato regionale veneto 81 mente è Gatto che nel 1962 ha rappresentato la sua candidatura. Il primo eletto del comitato regionale veneto 81 mente è Gatto che nel 1962 ha rappresentato la sua candidatura.

Il primo dei tre vice presidenti eletti è risultato Zennaro con 1093 voti (De Gionzi ne ha avuti 1084, Sinoppi 1092). Zennaro è stato il presidente del comitato regionale veneto 81 mente è Gatto che nel 1962 ha rappresentato la sua candidatura. Il primo eletto del comitato regionale veneto 81 mente è Gatto che nel 1962 ha rappresentato la sua candidatura.

Vagheur vincitore su Bitossi

Ciclocross: scelti gli azzurri per i mondiali

PISA, 23 gennaio. I tecnici federali Martini per i professionisti e Zennari per i dilettanti a conclusione delle due prove di selezione azzurre. Si è imposto in entrambe le prove di Siena e Pisa l'azzurro grande protagonista è stato il campione nazionale di ciclismo Vagheur, vincitore su Bitossi.

Per quanto riguarda i professionisti, il campione italiano della specialità è stato Vagheur, vincitore su Bitossi.

Il campione italiano della specialità è stato Vagheur, vincitore su Bitossi.

Il campione italiano della specialità è stato Vagheur, vincitore su Bitossi.

PALLAVOLO - Panini, Paoletti e Federlazio a punteggio pieno

Una lotta a tre per lo scudetto

La seconda giornata del campionato di pallavolo aerea ha programmato una lotta a tre per lo scudetto. I risultati: Panini, Paoletti e Federlazio a punteggio pieno.

La seconda giornata del campionato di pallavolo aerea ha programmato una lotta a tre per lo scudetto. I risultati: Panini, Paoletti e Federlazio a punteggio pieno.

La seconda giornata del campionato di pallavolo aerea ha programmato una lotta a tre per lo scudetto. I risultati: Panini, Paoletti e Federlazio a punteggio pieno.

La seconda giornata del campionato di pallavolo aerea ha programmato una lotta a tre per lo scudetto. I risultati: Panini, Paoletti e Federlazio a punteggio pieno.

TORNA LA GRANDE BOXE A MILANO, ROMA E FAENZA

Minter sfida Valsecchi Adinolfi assalta Parlov

In palio due prestigiose «cinture» europee: quella dei medi e quella dei mediomassimi

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.



Alan Minter, a sinistra, nel suo match con Trevor Francis

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

«Ricordo che il tranne veniva avanti allo scoppio, io ero in una situazione di difesa, ma ormai non speravo più di vincere. Per il momento tutto è tutto per la mia mente, e resistendo come quel francese ne avevo trovati più di una volta. Ho una buona tecnica di difesa, e so di essere in una buona condizione di difesa.

Luca Dalora